

## N° 980 Sul crollo di Firenze

Tratto da INFOAUT 19 febbraio 2024

Cinque operai morti e tre feriti, questo è il tragico bilancio del crollo il 16 febbraio nel cantiere del supermercato Esselunga a Firenze.

A quanto pare nel cantiere erano coinvolte ben 61 ditte di cui almeno 30 in subappalto. I sindacati hanno puntato il dito contro il nuovo Codice degli Appalti firmato da Salvini, che ha reintrodotto il subappalto a cascata, ma la Lega ha risposto: «il nuovo codice degli appalti è stato voluto dall'Europa». Eppure ricordiamo bene Salvini celebrare il risultato in pompa magna: «Dal 1° luglio entra in vigore il nuovo Codice degli Appalti, che taglia la burocrazia e accelera cantieri e lavori». Causa del crollo sarebbero stratagemmi delle ditte per abbassare i costi/tempi di lavoro.

Il committente è la ditta La Villata spa interna all'impero Caprotti, a capo della catena di supermercati più volte criticata per lo sfruttamento dei lavoratori, i comportamenti antisindacali e la cementificazione dei territori.

Sembra che almeno due degli operai morti nel crollo fossero privi di permesso di soggiorno e dunque lavoravano in nero. Inoltre, secondo i sindacati, molti lavoratori non erano inquadrati con contratto edile, ma con quello metalmeccanico, per consentire alle aziende un minore costo del lavoro.

L'Asl di Firenze ha dichiarato di aver più volte condotto ispezioni all'interno dei cantieri senza riscontrare anomalie, il che ha dell'incredibile alla luce di tali e tante criticità emerse dopo il crollo. I punti oscuri di questa vicenda sono molteplici, ma non vi è dubbio che le cinque vite siano state spezzate dallo sfruttamento e dal profitto. Che ce lo chieda l'Europa importa poco, chiunque favorisce questo lavoro mortifero è complice.

**SEDE APERTA Lunedì, Mercoledì, Venerdì**  
**Dalle ore 15.00 alle 18.00**

- **Fiscale:** lun - mer - ven dalle 15 alle 18  
PRENOTAZIONI ISEE allo 0121480503
- **Vertenze:** martedì dalle 17.30 alle 19.30 su prenotazione. Per comunicazioni usate la mail: [ufficiovertenze@alpcub.it](mailto:ufficiovertenze@alpcub.it)
- **Locandina:** per segnalare notizie dai posti di lavoro mail [locandina2019@gmail.com](mailto:locandina2019@gmail.com)

**>>> Frontiera Clavière:** raccogliamo scarponi, pantaloni e giacche invernali, guanti e berretti per le persone di passaggio. Chi può porti in sede in orario apertura. Grazie!

**>>> Presidio e fiaccolata del 23 Febbraio a Pinerolo:** abbiamo partecipato ad entrambi. Il primo, organizzato da un gruppo anarchico pinerolese contro il massacro a Gaza e per denunciare come la guerra arricchisca chi ci sfrutta e porti la società all'autoritarismo e al nazionalismo; la seconda, molto partecipata, promossa da Emergency Pinerolo e "Donne contro ogni guerra", per unirici alla richiesta di cessate il fuoco e di ricorversione delle spese militari in spesa sociale e di cooperazione.

**>>> Gli studenti solidali col popolo palestinese, caricati dalla polizia a Pisa e Firenze, ci insegnano:** 1) che per provare concretamente a liberarsi da un futuro di massacri, disastri ambientali e controllo sociale la protesta deve superare le forme ingessate che siamo sempre più spesso abituati a vedere. 2) che l'ordine pubblico del governo Meloni si regge su propaganda di Stato e manganelli della polizia per coprire il proprio sostegno alla guerra e al voto bipartisan in Parlamento per il rifornimento di armi all'Ucraina.

**MANIFESTAZIONE a MILANO sul RETRO...**

Identificateci tutti

ma

identificatevi tutti

